



**S.A.F. – C.A.I.**

**SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI**

**“Mario Micoli”**

**12 OTTOBRE 2014**

**MONTE TERSADIA – ALPI CARNICHE**

**Partenza: ore 7,00 Piazzale Eurospar - 7,30 Bar da Rico Gemona**

**Grado di difficoltà: EE**

**Dislivelli e tempi:**

↑ 930 m ore 3,00

↓ 930 m ore 2,30

**totale ore 5,30**

**Cartografia: Tabacco n. 09**

**Attrezzatura: da escursionismo**

**Coordinatori : Vidoni Emilio**

tel 0432 940764

**Calligaro Silvana**

tel. 0432 964232

**Sede**

cell. 3311378947 = e-mail:caisandaniele@yahoo.it

**Contributo carburante: € 7**

**Descrizione sommaria del percorso:**

Da San Daniele via Gemona – Tolmezzo – Paluzza - Treppo Carnico-Ligosullo, raggiungiamo la Forcella Lius. Parcheggiate le auto vicino alla strada su due slarghi (tabelle) si imbecca la strada forestale (segnavia CAI n. 409); ci si inoltra in una proprietà privata (eventuale spazio per ulteriore piccolo parcheggio) per proseguire sul sentiero CAI sulla sinistra. Il percorso sale nel bosco con pendenze alterne a tratti disagiati per il recente maltempo e le passate forti nevicate che hanno provocato piccole frane ed alberi messi di traverso. A metà percorso c'è la possibilità di rifornirsi di acqua in un piccolo rivo che si attraversa. La salita continua tra abetaie e faggete con diversi saliscendi. A quota 1400 mt slm (sella Ortegla) si incrocia il sentiero CAI 409a proveniente da Treppo Carnico (svoltando a destra si raggiungerebbe la Casera Tersadia ridotta ad un rudere in completo abbandono). Noi continuiamo a percorrere il segnavia CAI 409 per rasentare una vasta e secolare frana che scende verso Paularo, punto panoramico che ci permette di godere di una vista spettacolare. A quota 1588 mt. slm si raggiunge la casera Valute o Tersadia Alta che può offrire ricovero in caso di maltempo, per uscire poco dopo dal bosco in vista della nostra meta.

segue

Percorrendo alcune mulattiere militari delimitate da muri a secco ed attraverso prati sommitali, dopo aver svoltato alla sinistra una volta raggiunta la forcella che dà sul Canale d'Incaroio, si raggiunge l'isolata cima, dal panorama a 360 gradi dai Monti della Carnia alla pianura Friulana.

Il ritorno verrà fatto seguendo a ritroso l'itinerario di salita.

Buona Escursione a Tutti.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/ Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento della gita rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

Prossima gita: 19 ottobre:  
Monte Talm - Alpi Carniche